Siracusa. "L'Annunciazione di Antonello non si tocca", il Comune prende posizione

“No al trasferimento dell’Annunciazione di Antonello da Messina”. L’assessore alla Cultura, Fabio Granata rivolge un appello al direttore della Galleria Bellomo, Lorenzo Guzzardi e all’assessore regionale ai Beni Culturali, Sebastiano Tusa. Secondo Granata “bisogna evitare il prestito dell’opera , per la delicatezza e per il vuoto che lascerebbe nell’offerta culturale e museale della nostra città”. L’assessore alla Cultura ricorda l’iter del restauro del dipinto.
L’Annunciazione potrebbe, da Siracusa, raggiungere Palermo dove, a Palazzo Abetellis, è in programma una grande mostra evento proprio su Antonello. E l’Annunciazione è uno dei “pezzi” più attesi”.”Curai personalmente-spiega Granata- l’iter e ne conosco la assoluta delicatezza anche alla luce delle particolarissime tecniche di restauro utilizzate.
Inoltre l’opera rappresenta una porzione assolutamente rilevante della collezione del Bellomo, già depauperato dalla diversa collocazione del Caravaggio:per questo il trasferimento va bloccato senza se e senza ma”.

Siracusa. "Vola l'e-commerce", in nove mesi 251 mila consegne

Sempre più diffuso in provincia lo shopping on line. Lo dicono i dati raccolti da Poste Italiane, secondo cui l’e-

commerce nel territorio sta subendo un costante incremento. Nei primi nove mesi del 2018 Poste Italiane ha consegnato 251.000 pacchi, anche di sera e nel week end.
Le principali categorie di acquisto riguardano l'abbigliamento (52%), libri/riviste (45%), ma anche cellulari, smartphone e tablet (37%), piccoli elettrodomestici (30%), prodotti per la cura del corpo (30%) o audio /video (30%).
La maggiore flessibilità del nuovo modello di recapito, con consegne anche nelle ore serali e nel fine settimana, coniugata alla rete più capillare del Paese (30.000 portalettere dotati di terminale POS e oltre 10mila uffici postali per il ritiro dei pacchi) ha permesso a Poste Italiane di accrescere la competitività nel segmento di mercato dei servizi per l'e-Commerce.
Secondo le stime di Poste Italiane, si tratta di un trend di crescita che proseguirà nei prossimi anni.

Siracusa. Alberi in città, parte il progetto di nove associazioni

"Il tuo bosco in Comune" è il progetto elaborato dal Comitato "Aria Nuova" e depositato a palazzo Vermexio. L'idea è quella di ampliare il patrimonio arboreo urbano. Iniziativa condivisa da associazioni e comitati locali (nel dettaglio:Comitato Stop Veleni, Naturalchemica, Rifiuti Zero, Natura Sicula, Legambiente, Lipu, Slow Food e Auser). L'idea di partenza è quella di vedere applicata la legge del '92 che vede l'albero come risposta naturale, economica e semplice per contrastare l'inquinamento. "Il Comitato -spiegano i promotori dell'iniziativa- nasce dall'esigenza avvertita da parte di

molti cittadini di intervenire per migliorare la qualità dell'aria. Attraverso il coinvolgimento dell'Azienda Foreste Demaniali, che fornirebbe le piante, insieme alle associazioni ambientaliste e ad altre forme di volontariato locali, si andrebbero a ricostituire, in aree appositamente individuate di concerto con l'amministrazione, gli aspetti di bosco e macchia tipici dell'area mediterranea. L'impiego di essenze autoctone, oltre a favorire la fauna locale, garantirebbe un successo elevato di attecchimento, a fronte di una scarsa manutenzione, essendo piante adattate al nostro clima". Gli alberi assorbono anidride carbonica, responsabile dell'effetto serra, ripuliscono l'aria dalle polveri sottili e da gas nocivi. L'Organizzazione Mondiale per la Sanità evidenzia la necessità di avere in città almeno 60 alberi ogni 100 abitanti. Il prossimo 21 novembre si celebra proprio la Giornata nazionale dell'Albero.

Siracusa. "Questo non è amore", il camper contro la violenza in piazza Archimede

Anche quest'anno il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha ribadito la necessità di continuare l'opera di valorizzazione della campagna "Questo non è amore" divenuta progettualità a carattere permanente della Polizia di Stato.
In vista della giornata internazionale contro la violenza sulle donne che si celebrerà il 25 novembre prossimo, la Direzione Centrale della Polizia Anticrimine ha disposto che in tutte le provincie siano organizzati degli eventi di informazione e sensibilizzazione riguardanti l'argomento.
Stamattina dalle 9.00 alle 13.00 in piazza Archimede ha

stazionato il camper della Polizia di Stato, con a bordo un equipe di poliziotti altamente specializzati, il medico della Polizia, alcuni rappresentanti delle reti antiviolenza e del Codice Rosa dell'Ospedale Umberto I di Siracusa. All'evento ha partecipato anche il Questore Gabriella Ioppolo, accompagnato dal Vicario, Antonella Paglialunga, che si sono intrattenute con alcuni cittadini che chiedevano ulteriori informazioni sull'iniziativa.
La campagna di sensibilizzazione, in questo suo primo appuntamento, ha riscosso il favore di molte donne che si sono avvicinate interessate alla diffusione del messaggio di prevenzione di tale odioso fenomeno che è una delle finalità dell'intero progetto.

Siracusa. Dai domiciliari a Cavadonna, in carcere 22enne

Ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Siracusa per Danilo Greco, 22 anni, siracusano. Il giovane era sottoposto alla più lieve misura degli arresti domiciliari. Gli uomini delle Volanti hanno eseguito ieri l'ordine, conducendo, dopo le incombenze di rito, il giovane in carcere.

Siracusa. Rischio sismico,

ispezioni gratuite: tempo fino al 20 novembre

Tempo fino al 20 novembre per richiedere un’ispezione gratuita per una prima valutazione del rischio sismico del proprio immobile. Si tratta di una iniziativa legata alla manifestazione, “Diamoci una scossa”, la prima giornata nazionale della prevenzione sismica (promossa dalla Fondazione Inarcassa, dal Consiglio nazionale degli Ingegneri e Consiglio nazionale degli Architetti con il supporto scientifico del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, del Dipartimento protezione Civile, della conferenza dei Rettori università italiane e Rete dei laboratori universitari di Ingegneria sismica) partita il 30 settembre scorso su tutto il territorio nazionale ed anche nella provincia di Siracusa, ideata per sensibilizzare l’opinione pubblica sulla cultura della prevenzione sismica. L’altro obiettivo della campagna è di favorire il miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio immobiliare.Basterà accedere al sito (https://www.giornataprevenzionesismica.it/prevenzione_sismica/) per chiedere una visita, inserendo i propri dati e le preferenze sul giorno e l’orario dell’ispezione.
Nel corso della visita il professionista raccoglierà ulteriori dati inerenti l’immobile utili per una rilevazione statistica, per poi fornire al cittadino, a conclusione della stessa, un vademecum contenente informazioni sui fattori di rischio (es. zona di edificazione, anno di costruzione, tipologia di edificio, etc.) che incidono sul grado di sicurezza della sua abitazione e sulle agevolazioni oggi a disposizione per migliorarla con detrazioni fiscali fino al 85% delle spese sostenute. “Conoscere le proprie abitazioni, riconoscere – spiega il presidente dell’Ordine degli Ingegneri di Siracusa, Sebastiano Floridia – i difetti di costruzione, tenerli sotto osservazione e segnalarli ad un professionista esperto, è un aspetto fondamentale per poter garantire una maggiore

sicurezza a chi vive nell’immobile e nell’area circostante. La visita informativa rappresenta una preliminare valutazione in quanto, solo attraverso indagini tecniche approfondite è possibile rilevare condizioni di degrado dell’edificio non individuabili a vista”.“Conoscere gli strumenti finanziari – spiega il presidente dell’Ordine degli Architetti di Siracusa, Francesco Giunta -L’attuale normativa prevede uno strumento finanziario, chiamato Sisma Bonus, permigliorare il grado di sicurezza delle abitazioni con una detrazione fiscale che puòarrivare, se legato all’Eco Bonus, fino all’85 per cento delle spese sostenute per l’adeguamento antisismico e con importi massimi di 136.000 euro per unità abitativa.

Vela. Trofeo "Nuccio Caia", Astreo si aggiudica la prima prova

L’imbarcazione Astreo di Ivan Branciamore si è aggiudicata la prima prova del 41esimo campionato d’autunno “Trofeo Nuccio Caia” organizzato dal Circolo Velico Ribellino. La gara ha visto come scenario le acque antistanti il Porto Piccolo di Siracusa e si è snodata su un percorso costiero di 7.82 miglia con vento da est 13-15 nodi ed onda formata.
Seconda, Ottovolante di Fabio Santoro, seguita da Malafemmena di Corrado Rizza, pochi secondi avanti rispetto a St.Kitts di Michele Lonzi. In classe Gran Crociera,primo Isola di Alessia Trapani, seguito da Leottiana di Ennio Oliva. La classe veleggiata vede al primo posto Qui Pro Quo di Carmelo Genovese seguito da Penelope2 di Andrea Neri. Tutto resta ancora da decidere, nulla è scontato. Gli equipaggi si affronteranno nell’ ultima giornata fissata domenica 25 novembre alle 11.

Siracusa. Studenti in protesta contro i tagli all'istruzione,workshop in piazza Santa Lucia

Gli studenti siracusani tornano a protestare. Lo faranno domani, con un appuntamento nella piazza “tematica” (nello specifico piazza Santa Lucia). Una mobilitazione che ha l’obiettivo di inviare al Governo un messaggio chiaro. Lo spiega la coordinatrice provinciale della Rete degli Studenti Medi, Francesca Totis. “Chiediamo a questo Governo- dice la rappresentante degli studenti- di mettere giù la maschera sui fondi in istruzione. Non è accettabile che si promettano investimenti per fare propaganda ma al contempo il ministro dell’Istruzione dica che bisogna scaldarsi con la legna che si ha, salvo poi arrivare a tagli per 29 milioni di euro per scuola (14) e università (15)”.

In piazza Santa Lucia gli studenti faranno sentire la loro voce, dicendo “no a tagli sulla pelle degli studenti, che ad ogni modo non risolveranno alcun problema. Al contrario, ne creeranno ulteriori”. Indice puntato anche contro la manovra “Scuole Sicure”. Secondo Francesca Totis “spaccia per sicurezza l’installazione di telecamere e cani antidroga davanti alle scuole, mentre gli edifici pericolanti in cui studiamo non sembrano un problema. La scuola sicura- tuona la Rete degli Studenti Medi- è quella che non ci crolla in testa”.

Una scuola che è anche troppo cara. Gli studenti ricordano i 150 mila giovani che ogni anno abbandonano gli studi perchè

troppo alto il costo di libri, trasporti, materiale didattico. Infine una battaglia che si sposta anche sul versante sociale. “Il decreto Sicurezza” di Salvini, per gli studenti che domani protesteranno in piazza Santa Lucia, “offende il concetto di cittadinanza ed è razzismo mascherato da legge”. Durante la mattinata, organizzati diversi workshop, fra i quali quello tenuto da Arcigay sul tema della sessualità e quello sui diritti di genere attraverso il fumetto, tenuto da “Rea”.Sarà infine proiettato il film “Sulla mia pelle”, che racconta la tragedia di Stefano Cucchi, interpretato da Alessandro Borghi

---

"Alberi per il futuro", nuove piante a Floridia e Augusta

Alberi da piantare nel centro urbano, come misura per mitigare l’impatto ambientale e affrontare meglio i cambiamenti climatici. Domenica anche in provincia di Siracusa si svolgerà l’iniziativa “Alberi per il futuro”. Un progetto trasversale, nato nel 2015 tra Reggio Emilia e Milano, quando furono messi a dimora 577 alberi nel solo capoluogo lombardo. L’iniziativa era partita da Gianroberto Casaleggio e si è ripetuta anche successivamente. I cittadini piantano 23 mila nuovi alberi e arbusti in Italia. Piccoli alberi che cresceranno. In provincia Floridia aderisce. La scelta è ricaduta sul campo che si trova a ridosso del campo sportivo. Ad Augusta, appuntamento in piazza Unità d’Italia con una serie di piantumazioni, in svariati luoghi del centro urbano, individuati e scelti. L’acqua alle piante che saranno messe a dimora sarà poi garantita dai volontari.

Siracusa. Nuovo ospedale, per la costruzione confermata l'area della Pizzuta

Il nuovo ospedale deve essere realizzato nell’area già individuata lo scorso luglio. Questa la decisione adottata oggi a larga maggioranza (solo 3 gli astenuti), al termine di una lunga seduta di Consiglio Comunale che si è chiusa poco dopo le 14.30 con l’approvazione di un ordine del giorno di presa d’atto. Era stato presentato da Salvatore Castagnino ed altri poi integrato dai due emendamenti. L’aula si è poi aggiornata a lunedì prossimo, alle 18, per affrontare gli altri 16 punti inseriti nella convocazione.
È stata una seduta a tratti tesa e che è stata sospesa per dieci minuti. Infatti durante un intervento di Castagnino, che stava ponendo una pregiudiziale sulla formulazione nell’ordine del giorno del punto relativo all’area dell’ospedale, il sindaco di Palazzolo Salvo Gallo, presente tra il pubblico con indosso la fascia tricolore, ha più volte interrotto il consigliere. Per riportare la calma, il presidente Moena Scala ha deciso di interrompere i lavori. Castagnino, alla ripresa della seduta, ha fatto mettere a verbale di non essersi sentito tutelato nello svolgimento della sua funzione.
L’ordine del giorno sul nuovo ospedale è stato illustrato dallo stesso Castagnino. Partendo dalla considerazione che la struttura può essere realizzata in città poiché Siracusa è stata declassata a sede di nosocomio di primo livello (non più provinciale), il documento chiedeva all’Assise di prendere atto dell’area già individuata nel luglio dello scorso anno, in zona Pizzuta (nei pressi dell’Asp), ed invitava la Regione e l’azienda sanitaria ad accelerare i tempi. Inoltre,

impegnava l’Amministrazione a mettere in sicurezza l’area interessata, a migliorarne la viabilità e a dare priorità alle procedure relative. Castagnino nel corso dell’intervento ha ripercorso per grandi linee la vicenda politica e amministrativa e ha denunciato il tentativo di spostare il nuovo ospedale in un altro sito, tentativo che sarebbe stato messo in atto alla Regione e, a livello locale, dal sindaco di Melilli che ha proposto un’area nel suo territorio.

Passando al dibattito, nell’unanimità della condanna per il declassamento di Siracusa, Giuseppe Impallomeni, Cetty Vinci, Salvatore Costantino, Michele Mangiafico, Mauro Basile, Franco Zappalà, Chiara Catera (che ha anche letto un documento a nome del gruppo Cantiere Siracusa), Andrea Buccheri, Carlo Gradenigo, Michele Buonomo e Fabio Alota sono stati concordi a confermare il sito già individuato e a chiedere di fare in fretta, invitando l’Asp a completare la progettazione e a procedere con i passi successivi.
Diverse le opinioni di Alessandro Di Mauro, che ha sollevato perplessità sull’area della Pizzuta perché gravata dal traffico delle auto, e di Ferdinando Messina, che ha messo in guardia sulla scelta in quanto, una volta confermata, si andrebbe incontro a espropri e ad una variante urbanistica con trasformazione di destinazione d’uso di una zona oggi destinata a verde pubblico e sport. Silvia Russoniello e Roberto Trigilio, invece, pur confermando il voto favorevole, hanno lamentato il troppo tempo perduto in passato e si sono chiesti se l’area sia idonea alle caratteristiche che deve avere un ospedale di primo livello considerato anche il contesto già esistente in cui sorgerebbe.
L’ordine del giorno in discussione, prima di essere messo ai voti, è stato integrato dai due emendamenti. Il primo è stato proposto da Gradenigo e impegna l’Amministrazione a realizzare un collegamento diretto tra il futuro nosocomio e “l’asse autostradale, così come definito nel piano regolatore generale ed ivi previsto quale completamento imprescindibile alla sua

funzionalità”. I fondi dovrebbero essere quelli che incasserà il Comune con la cessione all’Asp delle proprie aree.
Il secondo, esposto dal presidente Impallomeni, è una richiesta all’Ente della commissione Urbanistica, che ieri ha riesaminato la questione, affinché si adoperi con l’Asp per uscire dall’impasse.

L’assise era cominciata con l’approvazione dei verbali delle sedute precedenti e in questa fase, Franco Zappalà, auspicando una sempre maggiore trasparenza, ha presentato una mozione con la quale chiede la costituzione di un apposito ufficio nel quale siano raccolti gli atti del Comune così da essere facilmente consultati, tenendo conto anche del fatto che i non udenti oggi non hanno la possibilità di conoscere il contenuto delle registrazioni delle sedute consiliari. Sul punto sono intervenuti anche Mangiafico e Messina.